

Milano, 9 settembre 2021

Gent.mi/me

OGGETTO: AZIONE AL P.C.N. CONTRO GLI ALLEVAMENTI INTENSIVI

REPORT RIUNIONE 7 SETTEMBRE 2021

Come da accordi, riportiamo, anche a beneficio di coloro che non erano presenti, una breve sintesi di quanto discusso e deciso nella riunione del 7/9/2021, cui erano presenti, oltre ai referenti della Rete legalità per il clima, G. Bruschi, C. Simonini, C. Pomo e A. Ricciuti, C. Taccani, L. Murray, M. Cremascoli, A. Camaiani, L. Berlendis, F. Bassi, A. Berti Suman, M. Di Pierri, G. Viale.

Gli avvocati e soci fondatori della Rete Legalità per il clima (www.giustiziaclimatica.it), hanno riassunto i termini del giudizio davanti al Punto di Contatto Nazionale (<https://pcnitalia.mise.gov.it/index.php/it/>) che si è deciso di avviare per contrastare le emissioni climalteranti provenienti dagli allevamenti intensivi e i conseguenti danni al sistema climatico, all'ambiente oltre che alla salute umana e animale. È stato ricordato che l'iniziativa ha già ottenuto un finanziamento da una NGO americana.

Le questioni che verranno sollevate potranno essere di due ordini:

1. il primo relativo agli obblighi informativi e di trasparenza (aspetto cruciale anche in considerazione della difficoltà di reperire dati precisi sulle emissioni delle singole aziende)
2. il secondo attinente ai livelli di emissioni climalteranti, rispetto ai quali si chiederanno interventi tecnici e strategici per attuarne l'abbattimento.

La procedura ha carattere volontario (ragion per cui sarà ancor più importante accompagnare l'azione legale con una efficace campagna di comunicazione) e, qualora le parti invitate aderiscano, si può concludere con un accordo tra le parti o con un report del PCN.

Nel caso in cui l'iniziativa non dovesse condurre a risultati pienamente soddisfacenti, sarebbe possibile avviare un contenzioso civile, di carattere strategico e non risarcitorio.

In questo contesto, i legali che stanno approntando l'atto, chiedono alle Associazioni coinvolte, non appena possibile:

1. di confermare la propria adesione all'azione;
2. di segnalare altre Associazioni o soggetti che potrebbero essere interessati a partecipare all'iniziativa;
3. di fornire ai legali materiale informativo pertinente, relativo alle emissioni prodotte dalle multinazionali che operano sul territorio nazionale, ai processi industriali e alle misure di abbattimento delle emissioni dichiarate dalle aziende;
4. di segnalare eventuali competenze tecniche utili, interne o esterne;
5. di contribuire alla organizzazione e alla realizzazione della campagna di informazione e sensibilizzazione.

Ciò posto, segnaliamo che l'avvio del procedimento innanzi al PCN sarà preceduto dall'invio di una lettera alle multinazionali interessate, volta a ottenere le informazioni relative alle emissioni prodotte e alle misure di prevenzione e contenimento approntate, oltre che da un'istanza di accesso agli atti rivolta alle Regioni in cui si registrano i livelli di inquinamento più elevato, al fine di raccogliere informazioni sui controlli effettuati.

Operativamente, vi anticiperemo le bozze di entrambe le lettere entro il 22/9, unitamente alle indicazioni per aderire, e vi invitiamo alla prossima riunione il 24/9, alle ore 18.00, per discuterne e organizzare i passi successivi.

Cordiali saluti.

Prof. Michele Carducci



Avv. Veronica Dini



Avv. Raffaele Cesari



Avv. Luca Saltalamacchia

